Offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti con decorrenza dall'a. s. 2018/2019

Aggiornamento del quadro provinciale
Delibera n. 928 del 04/06/2018

Aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti con decorrenza dall'a.s. 2018/2019.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 928 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti con decorrenza dall'a.s. 2018/2019.
Il giorno 04 Giugno 2018 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S116-00139

Il Relatore comunica:
Il settore dell'educazione degli adulti è attraversato da cambiamenti della domanda formativa a seguito dei mutamenti economici, demografici, sociali e culturali intervenuti negli ultimi venti anni e in particolare della sempre più consistente presenza di cittadini stranieri. La necessità e la convenienza dell'investimento nella formazione del capitale umano e sociale sono avvertite a tutti i livelli.
Il riferimento fondamentale a livello provinciale è costituito dalla L. P. n. 5 del 7 agosto 2006 e s.m. sulla scuola e provinciale sulla scuola - ed in particolare:
- l' articolo 68: interventi di educazione permanente,
- l' articolo 69: educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative,
- l' articolo 69 bis: formazione scolastica presso la casa circondariale di Trento,

Con la deliberazione n. 2186 del 21 Ottobre 2011, sono stati approvati gli "Indirizzi programmatici in materia di educazione permanente e di educazione degli adulti nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino. Attuazione dell'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011)". In attuazione degli indirizzi sono stati assunti, da parte della Giunta provinciale, alcuni provvedimenti con i quali si è provveduto a ridefinire l'offerta formativa provinciale, a collocare tutta la filiera formativa per gli adulti nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, a potenziare l'offerta formativa

di base, a strutturare l'offerta formativa integrata per la Casa Circondariale di Trento, ad approvare, annualmente, i quadri orari dei percorsi del secondo ciclo.
Il punto di svolta è rappresentato dal D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, schema di regolamento recante "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e dal Regolamento in materia di ridefinizione dell'assetto organizzativo, approvato dalla Giunta Provinciale il 18 dicembre 2015, n.20-34/Leg."Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".
Il modello proposto dal regolamento provinciale, comprende tutta la filiera formativa, non solo l'istruzione con i percorsi del primo e secondo ciclo, ma anche l'Istruzione e formazione professionale.
Con questo provvedimento, per quanto riguarda i percorsi di primo livello (alfabetizzazione - medie) articolati in due periodi didattici, vengono confermati i centri EDA attualmente collocati presso gli istituti Rosmini Trento, Rosa Bianca Cavalese, Marie Curie Pergine, don Guetti Tione, Pilati Cles,
Alcide Degasperi Borgo Valsugana, Floriani Riva del Garda, Martini Mezzolombardo, Don Milani Rovereto.
Per quanto riguarda i percorsi formativi di secondo livello (scuole superiori), articolati in tre periodi didattici, nella maggior parte dei casi, si propone il mantenimento, in generale, del quadro dell'offerta formativa approvata con delibera della Giunta provinciale n. 904 dell' 11 maggio 2012.
Solo in alcune situazioni specifiche l'offerta risulta modificata al fine di dare risposta aggiornata alla domanda formativa proveniente dai territori e dalle istituzioni scolastiche:
- RIVA DEL GARDA Istituto Tecnico Economico e Tecnologico" G. Floriani" - stralciare il percorso Costruzioni,ambiente, territorio, ed introdurre Elettronica e elettrotecnica RIFERIMENTO :
2018-S116-00139

- TIONE DI TRENTO Istituto di Istruzione "L. Guetti" stralciare costruzioni,ambiente, territorio ed introdurre Informatica e telecomunicazioni(articolazione Informatica)
- TRENTO Istituto Tecnico Tecnologico"M. Buonarroti-Pozzo, introdurre Elettronica, Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni (articolazione informatica), mantenendo il percorso Costruzioni,ambiente, territorio - TRENTO Ente di formazione professionale ENAIP - sede di Villazzano Introdurre corso serale Operatore edile:
- TRENTO Centro di Formazione Professionale Upt, introdurre qualifiche di Operatore ai servizi di impresa e Operatore ai servizi di vendita Vengono eliminati dall'offerta formativa dei serali:
- ROVERETO Liceo "F.Filzi"
- ROVERETO Istituto di Istruzione delle Arti (sede di Rovereto)
Per quanto riguarda l'offerta formativa dei percorsi per adulti realizzati dai centri di formazione professionale paritari si rimanda all'aggiornamento del programma Triennale della Formazione professionale relativo agli anni formtivi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.
Per quanto riguarda il primo biennio del secondo livello il numero dei cittadini adulti che richiedono l'iscrizione allo stesso, è contenuto rispetto a quella che si registra per le classi del triennio, in quanto i percorsi serali del secondo ciclo prevedono un'organizzazione modulare della didattica e il sistema del riconoscimento dei crediti acquisiti dai corsisti. Peraltro, con l'istruzione obbligatoria elevata a sedici anni, tutti i giovani dovrebbero aver almeno frequentato il primo biennio del secondo ciclo.
Pertanto le classi del primo biennio saranno costituite in un numero limitato di sedi, e, ove necessario, in presenza di una domanda frammentata, anche ricorrendo all'istituzione di classi articolate tra indirizzi e percorsi diversi.
A norma di Regolamento si sancisce che:
- ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che sono sprovvisti della certificazione delle competenze di base connesse con l'obbligo di istruzione, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Provincia n. 22-
54/Leg del 2010;
- ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo

anno d'età e non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione,
nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che dimostrano, per documentati motivi, di non poter frequentare i corrispondenti corsi diurni;
- può essere effettuata in qualsiasi momento l'iscrizione per il primo e il secondo periodo didattico dei percorsi di istruzione di secondo livello e per il primo periodo didattico dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo livello;
- negli altri casi, per consentire l'organizzazione didattica dei percorsi, il termine di scadenza è:
a) il 31 dicembre, per i percorsi di istruzione di primo livello;
b) il 31 ottobre, per il terzo periodo dei percorsi di istruzione di secondo livello;
c) il 31 ottobre, per il terzo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo livello volti al conseguimento della qualifica professionale e per il quarto anno di quelli per il conseguimento del diploma professionale.
Ciò premesso RIFERIMENTO : 2018-S116-00139

LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - legge provinciale sulla scuola - ed in particolare in particolare gli articoli 68, 69, 69 bis.
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25
giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- visto il decreto del Presidente della Provincia di Trento 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n.5);
- visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 18 ottobre 1999, n. 12-11/Leg., relativo al "Regolamento concernente norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche in provincia di Trento", il cui articolo 3 stabilisce che la Giunta provinciale, con propria deliberazione, adotta il quadro provinciale dell'offerta scolastica e i suoi successivi aggiornamenti nonché individua il contenuto di tale quadro provinciale negli interventi di razionalizzazione della rete scolastica, quali "istituzione, soppressione, accorpamento, trasformazione delle scuole, istituti e corsi finalizzati al rilascio di titoli di studio, in relazione alle necessità didattiche e organizzative e alla consistenza numerica delle scuole interessate";
- visti i regolamenti relativi ai nuovi ordinamenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, di cui rispettivamente ai DD.PP.RR. n. 89/2010, n. 88/2010 e n. 87/2010;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1335 del 24 giugno 2011 concernente "Percorsi per adulti nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2011-2012 -
discipline obbligatorie e quantificazione oraria di insegnamento delle stesse - iniziativa innovativa ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale n. 5 del 2006. Individuazione delle istituzioni scolastiche provinciali di riferimento per i percorsi per adulti.";
- visto il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2186 del 21 ottobre 2011 concernente "Indirizzi programmatici in materia di educazione permanente e di educazione degli adulti nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino. Attuazione dell'articolo 57, comma 5 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011)";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 11 maggio 2012 , n. 904 avente per oggetto:"aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'educazione degli adulti con decorrenza dall'a.s. 2012/2013;
- visto il D.p.p. del 18 dicembre 2015, n.20-34/Leg."Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento"
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 29 luglio 2016 , n. 1263 avente per oggetto:" Attuazione art. 13, 14, 15 del decreto del Presidente della provincia del 18 dicembre 2015, n.20-

34/Leg. Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso-valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di Istruzione e formazione professionale.
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 09 giugno 2017 n.869 avente per oggetto: "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 del 26 ottobre 2007 recante "Approvazione delle linee guida per la sperimentazione dei percorsi di qualifica per adulti e della composizione della Commissione di valutazione in ingresso", per la sola parte relativa alla Composizione della Commissione.
- rilevata la necessità di aggiornare l'attuale quadro dell'offerta scolastica con le proposte sopra individuate;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge d e l i b e r a 1) di approvare l'aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti, con decorrenza dall'a.s. 2018/2019, secondo quanto previsto dall'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
2) di dare atto che i centri EDA, proseguiranno nelle loro specifiche attività presso istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a suo tempo individuate.
3) di rinviare a specifica delibera la definizione dell'offerta formativa da attuare presso la casa Circondariale.

Adunanza chiusa ad ore 11:05
Verbale letto, approvato e sottoscritto.